

Paolo si è laureato in archeologia classica, presso l'Università di Pavia studiando il sito di Luine, presso Boario Terme in Valle Camonica (BS), dove vive. Nel 2015 ha ottenuto il dottorato di ricerca, sempre presso l'Università di Pavia, con una tesi sulla Protostoria della Valle Camonica. Dal 2012 è co-responsabile di cantiere dello scavo dell'Università di Pavia nell'insediamento di Verucchio – Pian del Monte, nonché responsabile di un progetto di ricerca nell'area di Capo di Ponte – Quattro Dossi, in Valle Camonica, che vede la collaborazione dell'Università di Pavia con la Soprintendenza Archeologia della Lombardia. Nel corso degli anni Paolo ha partecipato, prima da operatore e poi da responsabile, a numerosi scavi e progetti di ricerca e diventando collaboratore del Museo Fiorentino di Preistoria "Paolo Graziosi". Lavorando assieme a numerose soprintendenze ha partecipato all'allestimento di musei locali e nazionali, di parchi e aree archeologiche, mentre è attualmente responsabile dei lavori di scavo e ricerca presso i due siti di Scarceta di Manciano (GR) e Ossimo Pat (BS). I suoi ambiti di ricerca sono lo studio del popolamento dell'Italia preromana, con particolare *focus* sul comparto prealpino lombardo e l'area altoadriatica; altri punti di interesse sono le metodologie di studio e rilevamento delle incisioni rupestri, oltre all'applicazione delle nuove tecnologie nell'archeologia. Su questi temi ha partecipato a convegni internazionali e nazionali, pubblicato alcuni articoli, curato gli atti di un convegno (*Digging Up Excavations, 2016*). Sta attualmente preparando la pubblicazione della sua tesi di dottorato.